

	ACCORDO TERRITORIALE TRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA, LA	
	COMUNITÀ MONTANA CINQUE VALLI BOLOGNESI E I COMUNI DI	
	LOIANO, MONZUNO, PIANORO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	
	E SASSO MARCONI PER L'ELABORAZIONE IN FORMA ASSOCIATA	
	DEI PIANI STRUTTURALI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 15 L.R.	
	20/2000.	
	Rep. n.	
	1. La PROVINCIA DI BOLOGNA , rappresentata dalla Presidente Pro-	
	tempore Beatrice Draghetti, nata a Bologna il 03/03/1950, domiciliata per la	
	carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Via Zamboni 13 –	
	40126 Bologna, che agisce per dare esecuzione della deliberazione di	
	Consiglio Provinciale n. 23 del 02/05/2006;	
	2. La COMUNITÀ MONTANA CINQUE VALLI BOLOGNESI ,	
	rappresentata dal Presidente Pro-tempore Andrea Marchi, nato a Monzuno	
	il 03/08/1956 (C.F. Ente 80070970373) domiciliato per la carica presso la	
	sede della Comunità Montana in viale Risorgimento 1 a Pianoro (BO), che	
	agisce per dare esecuzione della deliberazione di Consiglio n. 60 del	
	28/12/2006;	
	3. Il COMUNE DI LOIANO rappresentato dal Sindaco Giovanni	
	Maestrami, nato a Monghidoro (Bo) il 09/04/1945 - (C.F. Ente	
	80008290373), domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale	
	agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della	
	delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 16/05/2006;	
	4. Il COMUNE DI MONZUNO rappresentato dal Vicesindaco pro	
	tempore Sig.ra Maini Maria Gabriella, nata a Bologna (Bo) 21/01/1955-	

	(C.F. Ente 00956680375), domiciliato per la carica presso la sede comunale,	
	il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in	
	esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 03/04/2006;	
	5. Il COMUNE DI PIANORO rappresentato dal Sindaco Simonetta	
	Saliera nata a Pianoro (Bo) il 30/05/1956 - (C.F. Ente 00586340374),	
	domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in nome e	
	per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di	
	Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2006;	
	6. Il COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	
	rappresentato dal Sindaco Gianluca Stefanini nato a San Benedetto Val di	
	Sambro il 09/11/1962 - (C.F. Ente 80014530374), domiciliato per la carica	
	presso la sede comunale, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che	
	rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 45 del	
	31/03/2006;	
	7. Il COMUNE DI SASSO MARCONI rappresentato dal Sindaco	
	Marilena Fabbri Bologna (Bo) il 21/10/1969 - (C.F. Ente 01041300375),	
	domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in nome e	
	per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di	
	Consiglio Comunale n. 36 del 02/05/2006;	
	Premesso:	
	- che l'art. 15 della L.R.20/2000 prevede che <i>“i Comuni e la Provincia</i>	
	<i>possono promuovere accordi territoriali per concordare obiettivi e scelte</i>	
	<i>strategiche comuni ovvero per coordinare l'attuazione delle previsioni dei</i>	
	<i>piani urbanistici, in ragione della sostanziale omogeneità delle</i>	
	<i>caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori</i>	

	<i>comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti</i>	
	<i>insediativi, economici e sociali. I Comuni possono altresì stipulare accordi</i>	
	<i>territoriali per lo svolgimento in collaborazione di tutte o parte delle</i>	
	<i>funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma</i>	
	<i>associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito ufficio</i>	
	<i>di piano o di altre strutture per la redazione e gestione degli stessi”.</i>	
	- Che l'art. 13 della L.R. 20/2000 in merito alla forma di cooperazione	
	e concertazione nella pianificazione prevede la necessità di un	
	coordinamento intercomunale nelle scelte di pianificazione;	
	- che quanto sopra risulta coerente sia con la legge regionale 11/2001	
	che incoraggia la costituzione di Associazioni ed Unioni di Comuni per	
	l'esercizio di servizi in forma associata, sia con la riforma urbanistica	
	regionale, che incoraggia la pianificazione concertata attuando	
	concretamente i principi di sussidiarietà e responsabilità;	
	- che l'art. 15.3 del Piano Territoriale di Coordinamento della	
	Provincia di Bologna, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19	
	del 30/03/2004, affida alla Provincia stessa l'indirizzo di favorire la	
	formazione dei Piani Strutturali Comunali in forma associata, con preferenza	
	per quelli estesi a tutti i comuni di un'Associazione di Comuni “quale	
	modalità ottimale per l'adeguamento della strumentazione urbanistica	
	comunale al PTCP e per il coordinamento delle politiche riferite al	
	territorio”;	
	- che tale volontà è stata tra l'altro espressa, a nome dei Comuni di	
	Loiano, Monzuno, Pianoro e San Benedetto Val di Sambro, dal Presidente	
	della COMUNITÀ MONTANA CINQUE VALLI BOLOGNESI con nota	

	inviata alla Regione Emilia-Romagna per la partecipazione al bando per	
	l'assegnazione di contributi per favorire l'elaborazione dei nuovi strumenti	
	di pianificazione urbanistica approvato con deliberazione di Giunta	
	Regionale;	
	- che anche il Comune di Sasso Marconi, il quale ha già avviato la	
	Conferenza di Pianificazione, intende aderire all'iniziativa partecipandovi	
	con i materiali già prodotti e con la restante parte di attività;	
	- che la volontà manifestata dai Comuni aderenti all'iniziativa risponde	
	in modo efficace alla necessità di semplificazione e di economia	
	nell'applicazione delle riforma regionale, introducendo caratteri di	
	uniformità e contemporaneità nei processi di formazione dei piani strutturali	
	comunali;	
	- che l'adesione al regime associativo nulla toglie alla piena autonomia	
	in ordine alle scelte strategiche e di pianificazione delle singole	
	Amministrazioni;	
	si stipula e si sottoscrive	
	ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 il seguente	
	Accordo Territoriale.	
	Art. 1	
	Oggetto	
	Le premesse formano parte integrante del presente accordo.	
	L'Accordo ha per oggetto l'elaborazione unitaria dei Piani Strutturali	
	Comunali (PSC) e dei Regolamenti Urbanistici Edilizi (RUE) dei Comuni di	
	Loiano, Monzuno, Pianoro e il Coordinamento con l'attività pianificatoria	
	dei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi aderenti alla	

	Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi sotto il profilo dell'analisi e	
	della valutazione del quadro conoscitivo del territorio di tutti i Comuni e la	
	predisposizione, attraverso una metodologia unica, degli elaborati dei Piani	
	Strutturali.	
	Il Comune di Sasso Marconi, avendo già intrapreso l'attività di elaborazione	
	dei documenti di pianificazione, ed avendo già aperto la Conferenza di	
	Pianificazione per il proprio PSC, si impegna a partecipare alle attività	
	pianificatoria della Comunità Montana, offrendo il riferimento della propria	
	esperienza e condividendo i contenuti dei propri elaborati.	
	Il Comune di San Benedetto Val di Sambro, avendo già assegnato apposito	
	incarico professionale per l'elaborazione dei propri documenti di	
	pianificazione, si impegna a partecipare alle attività pianificatorie della	
	Comunità Montana, offrendo il riferimento della propria esperienza e	
	condividendo i contenuti dei propri elaborati.	
	I Piani Strutturali saranno di norma distinti in una parte generale, uguale per	
	tutti i Comuni, relativa alle tematiche strategiche (ambientali, paesaggistiche,	
	infrastrutturali, insediative) e in una parte attinente alle scelte di assetto	
	strutturale proprie dei singoli Comuni.	
	Art. 2	
	Finalità	
	L'elaborazione in forma associata dei Piani Strutturali e dei Regolamenti	
	Urbanistici Edilizi dei Comuni di Loiano, Monzuno, Pianoro, con la	
	partecipazione dei Comuni di San Benedetto Val di Sambro e Sasso	
	Marconi appartenenti alla Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi è	
	finalizzata al coordinamento delle scelte territoriali di area vasta e allo	

	sviluppo delle infrastrutture della mobilità, degli insediamenti produttivi e	
	commerciali, dei poli funzionali, che coinvolgeranno l'insieme dei Comuni	
	associati o parte di essi.	
	In particolare, le tematiche di rilievo sovracomunale che i Comuni di	
	Loiano, Monzuno, Pianoro, in qualità di Comuni associati ed i Comuni di	
	San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi, in qualità di partners esterni,	
	si impegnano ad approfondire e coordinare nella "parte generale" dei PSC,	
	attraverso l'attività dell'Ufficio di Piano che verrà attivato presso la	
	Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi e con il concorso della	
	Provincia di Bologna, sono principalmente le seguenti:	
	1. la verifica dell'assetto infrastrutturale della mobilità presente nei PRG	
	vigenti e da proporre all'interno dei nuovi PSC, per definire le priorità nella	
	programmazione degli investimenti e verificare le ipotesi di sviluppo	
	insediativo;	
	2. la definizione di un Accordo tra i Comuni aderenti all'iniziativa e la	
	Provincia di Bologna per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'Area	
	3. la definizione delle quote di sviluppo insediativo residenziale da	
	prevedere in ciascun PSC comunale in coerenza con gli indirizzi del PTCP,	
	ed i criteri per la programmazione pluriennale concertata dei POC;	
	4. la pianificazione del sistema dei servizi e delle attrezzature collettive per	
	un ambito territoriale di scala sovracomunale (quali ad esempio poli	
	specialistici per lo sport o strutture scolastiche superiori) e la definizione di	
	criteri comuni per la disciplina del sistema delle dotazioni territoriali	
	comunali;	
	5. la possibilità di definizione di un accordo tra i Comuni aderenti	

	all'iniziativa per l'applicazione della perequazione territoriale;	
	6. la definizione delle condizioni e dei limiti di sostenibilità territoriale e ambientale delle previsioni urbanistiche comunali e dei loro effetti sul territorio dei Comuni aderenti all'iniziativa;	
	7. l'omogeneizzazione delle normative urbanistiche ed edilizie riguardanti la pianificazione del territorio rurale, tenendo conto delle linee guida approvate dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 485 del 22/11/2005;	
	Art. 3	
	Modalità operative	
	Al fine della elaborazione degli strumenti urbanistici di cui sopra, il presente Accordo stabilisce le seguenti modalità operative:	
	1. Ufficio di Piano: i Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro aderenti all'iniziativa procederanno, entro sessanta giorni dalla stipula del presente Accordo, alla approvazione di una convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia urbanistica, affidando all'Ufficio di Piano i seguenti compiti:	
	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione di un unico 'documento preliminare di pianificazione' (art. 32 c.2 L.R.20/00), di un unico 'quadro conoscitivo' (art. 4 L.R.20/00) e di una unica 'valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano' ('Valsat' di cui all'art. 5 L.R. 20/00), articolati in una parte generale riferita all'insieme del territorio dei Comuni associati e in una parte specifica riferita ad ogni Comune associato; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione dei Piani Strutturali Comunali e dei Regolamenti Urbanistici Edilizi per ogni Comune associato, sia per quanto 	

	riguarda i documenti da adottare che quelli da approvare, compresa la stesura	
	delle controdeduzioni alle osservazioni e alle riserve;	
	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione degli indirizzi e delle metodologie per la 	
	redazione del Piano Operativo Comunale (art. 30 L.R. 20/00);	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione del Quadro Conoscitivo e della Valsat in un 	
	modello dati omogeneo che sia a supporto di un Sistema Informativo	
	Territoriale unificato, che permetta a sua volta la costruzione di un modello	
	dati del PSC da realizzarsi in conformità agli esiti del Gruppo di Lavoro	
	costituito presso la Regione Emilia-Romagna, collaborando con la Provincia	
	nella sperimentazione del piano urbanistico in formato digitale, e fornendo i	
	dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici degli	
	strumenti urbanistici nei formati concordati, unitamente al dizionario ed alla	
	struttura dei dati.	
	2. La Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi provvederà alla gestione	
	dell'Ufficio di Piano, mettendo a disposizione i locali, le attrezzature, le	
	utenze e la collaborazione della propria struttura tecnica e amministrativa	
	nelle forme che saranno definite e a seguito dell'adeguato trasferimento di	
	risorse da parte della Provincia e dei Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro.	
	3. Il soggetto che presiederà a tutte le attività previste dalla LR 20/00 per il	
	corretto svolgimento della Conferenza di pianificazione è individuato nel	
	Presidente pro-tempore della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi.	
	4. Nell'ambito del processo di formazione e approvazione dei Piani	
	Strutturali in forma associata, i Comuni associati, la Comunità Montana	
	Cinque Valli Bolognesi e la Provincia di Bologna si impegnano a concludere	
	per quanto di rispettiva competenza, entro il tempo massimo di anni quattro,	

l'approvazione dei PSC dei Comuni associati.

5. nel caso dell'eventuale inclusione dei Comuni aderenti all'iniziativa tra i soggetti beneficiari del contributo regionale di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta n. 1455/2005, verrà concordato con la Regione Emilia Romagna un "programma di lavoro per l'elaborazione in forma associata degli strumenti di pianificazione urbanistica e per la sperimentazione dei contenuti innovativi della nuova legge urbanistica 20/00", che verrà trasmesso ai soggetti aderenti al presente Accordo, costituendo riferimento per l'attività dell'Ufficio di Piano.

Art. 4

Risorse e contributi

I Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro concorreranno alla copertura della spesa necessaria per la redazione dei PSC e dei RUE con il contributo della Provincia di Bologna.

Le risorse necessarie a far fronte alla spesa di cui sopra troveranno copertura nei bilanci di previsione degli Enti erogatori. Per la Provincia di Bologna e per i Comuni aderenti all'Associazione la tipologia di spesa è identificabile con quella per investimenti.

I Comuni di San Benedetto Val di Sambro e di Sasso Marconi concorreranno all'attività associativa mediante la piena integrazione dell'attività dei rispettivi professionisti incaricati con quella dell'Ufficio di Piano e mettendo a disposizione dell'Ufficio gli elaborati già prodotti; gli stessi Comuni parteciperanno all'attività dell'Ufficio di Piano e condivideranno gli elaborati che verranno prodotti dal suddetto Ufficio.

La Provincia di Bologna, riconoscendo la piena validità dell'iniziativa e la

	sua coerenza con gli indirizzi del PTCP e con il programma di mandato, si	
	impegna a contribuire all'attività di cui al presente accordo mediante	
	l'attuazione di tutte le seguenti misure:	
	1. fornitura dei dati per la costruzione del Quadro Conoscitivo d'area;	
	2. partecipazione di un funzionario del Settore Pianificazione della	
	Provincia di Bologna per la consulenza e l'indirizzo metodologico, per il	
	controllo di coerenza con il disegno complessivo del PTCP e per il rapporto	
	con gli altri Settori della Provincia;	
	3. contributo una tantum tramite trasferimento diretto di risorse all'Ente	
	di gestione dell'Ufficio di Piano di un importo di euro 13000,00;	
	4. contributo annuale tramite trasferimento diretto all'Unione che	
	provvede ad affidare l'incarico a tecnico a tempo pieno cat. D1 da destinare	
	all'Ufficio di Piano associato fino all'approvazione dei PSC e comunque per	
	una durata massima complessiva di 4 anni, in base alla disponibilità della	
	Provincia in ciascun esercizio finanziario. Responsabile dell'incarico è il	
	Dirigente dell'Ufficio di Piano che si impegna a relazionare periodicamente	
	sullo stato dei lavori e sull'organizzazione dell'UdP, oltre che a collaborare	
	con la struttura tecnica della Provincia secondo un programma di lavoro	
	concordato. Le condizioni di liquidazione del contributo saranno 60%	
	all'affidamento dell'incarico e 40% ad avvenuta liquidazione del compenso.	
	Art. 5	
	Regime transitorio	
	Con il presente accordo, i Comuni si impegnano a dare tempestiva	
	comunicazione all'Ufficio di Piano dell'assunzione di eventuali varianti allo	
	strumento urbanistico vigente, ammesse ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/00,	

al fine di armonizzare i documenti in elaborazione con le nuove scelte.

Art. 6

Coordinamento con il processo di elaborazione del

Piano Strutturale Comunale del Comune di Bologna

I firmatari del presente Accordo, visto l'Ordine del giorno della Conferenza Metropolitana dei Sindaci approvato in data 17 gennaio 2005, nel quale si afferma la volontà condivisa di realizzare gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che puntano ad un sostanziale riequilibrio territoriale, al superamento del dualismo capoluogo-comuni della provincia ma anche del policentrismo campanilistico, in favore di uno sviluppo coordinato e sinergico del territorio provinciale che punti alla qualità sociale e ambientale dello sviluppo, considerato che al fine di concludere un Accordo generale relativo ai principali temi ed obiettivi strategici afferenti al territorio provinciale è stata prevista la costituzione di un 'Comitato interistituzionale di indirizzo per la redazione dei Piani Strutturali Comunali' e di un 'Gruppo interistituzionale di coordinamento tecnico', convengono sulla opportunità di partecipare attivamente al Comitato e al Gruppo suddetto, in modo da poter lavorare, fin dall'inizio del proprio processo di pianificazione, in maniera sinergica e condivisa con quanto si produrrà a livello metropolitano.

Per questa finalità la Comunità Montana parteciperà al Comitato con il suo presidente pro-tempore, e al Gruppo tecnico con il responsabile dell'Ufficio di Piano, impegnandosi a recepire gli indirizzi di carattere politico-strategico e gli elementi di carattere metodologico e tecnico nel proprio processo di pianificazione.

Art. 7

Disposizioni finali

Il presente accordo, sottoscritto in doppio originale, viene depositato agli atti della Provincia di Bologna, della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi e dei Comuni di Loiano, Monzuno, Pianoro, San Benedetto Val di Sambro e Sasso Marconi.

Letto ed approvato, a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue.

Pianoro, _____

Per la Comunità Montana

Per il Comune di Loiano

Per il Comune di Monzuno

Per il Comune di Pianoro

Per il Comune di San Benedetto Val di Sambro

Per il Comune di Sasso Marconi

Per la Provincia di Bologna
